



BUILDING RENOVATION +

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA SELEZIONE DI UNA ENERGY SERVICE COMPANY (ESCO) AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE MISTA, MEDIANTE PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL’ART. 183, COMMI 15 e 16 E DELL’ART. 179, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 50/2016 PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NONCHÉ PER LA GESTIONE ENERGETICA DI N. 27 COMPENDI IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ DELLA PROVINCIA DI BOLZANO, IN UN UNICO LOTTO, CON FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FTT), AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1, LETT. M) ED ART. 15 DEL D. LGS. N. 115/2008 E IN RELAZIONE AI PRINCIPI E FINALITÀ DI CUI AL D. LGS. N. 102/2014.

AMTLICHE BEKANNTMACHUNG BETREFFEND DIE EINREICHUNG VON ANGEBOTEN FÜR DIE AUSWAHL EINER ENERGY SERVICE COMPANY (ESCO) ZWECKS VERGABE DES MISCHKONZESSIONSVERTRAGS DURCH ÖFFENTLICH-PRIVATE PARTNERSCHAFT NACH ART. 183 ABSATZ 15 UND 16 UND NACH ART. 179 ABSATZ 3 DES GESETZESVERTRETENDEN DEKRETS NR. 50/2016 FÜR DIE DEFINITIVE UND AUSFÜHRUNGSPLANUNG, DURCHFÜHRUNG, WARTUNG UND INSTANDHALTUNG VON MASSNAHMEN DER ENERGETISCHEN SANIERUNG SOWIE FÜR DAS ENERGIEMANAGEMENT VON 27 IM EIGENTUM ODER IN DER VERFÜGUNGSGEWALT DES LANDES BEFINDLICHEN IMMOBILIENKOMPLEXEN ALS GANZES MIT DRITTFINANZIERUNG (FTT) NACH ART. 2 ABSATZ 1 BUCHST. M) UND NACH DEN GRUNDSÄTZEN UND ZIELEN DES GESETZESVERTRETENDEN DEKRETS NR. 102/2014.

RETTIFICA AVVISO E DIFFERIMENTO TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Al fine di consentire di presentare proposte che siano coerenti con gli obiettivi dell’Avviso, onde evitare di ingenerare confusione tra i partecipanti alla procedura, si conviene che sia opportuno eliminare la documentazione elaborata dalla società Syneco tra la documentazione tecnica messa a disposizione. (gli allegati all’Avviso).

L’Avviso è da intendersi, pertanto, rettificato.

A tal proposito, la Provincia di Bolzano differisce il termine di presentazione delle proposte, stabilendo che la scadenza per il ricevimento delle stesse, fissata alle ore 12,00 del 15 febbraio 2021, è prorogata alle ore 12,00 del 25 marzo 2021.

Potranno essere richiesti ulteriori chiarimenti sulla procedura esclusivamente via e-mail (Daniel.Bedin@provinz.bz.it), entro le ore 12.00 del decimo giorno precedente il termine di scadenza per presentare le proposte. Sul sito della Provincia saranno pubblicati eventuali chiarimenti, al massimo entro cinque giorni precedenti il termine di scadenza per presentare le proposte.



In virtù di quanto previsto dal paragrafo dell'Avviso, rubricato "Modalità di presentazione delle proposte", terzo capoverso, si comunica la diversa modalità di presentare la proposta, rettificando, con la presente, il medesimo Avviso.

In particolare, per difficoltà di carattere informatico, la procedura non si svolgerà più in modalità telematica. Le conseguenti disposizioni del paragrafo n. 2 devono essere considerate eliminate e sostituite dalle seguenti:

"Il plico contenente la proposta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:30 alle ore 12:00 presso la segreteria della Ripartizione Patrimonio della Provincia di Bolzano, sito in Piazza Silvius Magnago 10, 39100 Bolzano (Palazzo 2, 3° piano).

Il plico deve pervenire **entro le ore 12 del giorno 25 marzo 2021 esclusivamente all'indirizzo** Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione 6 Patrimonio, piazza Silvius Magnago 10, 39100 Bolzano

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico proponente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni dei singoli partecipanti) e riportare la dicitura:

"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NONCHÉ PER LA GESTIONE ENERGETICA DI N. 27 COMPENDI IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ DELLA PROVINCIA DI BOLZANO. Non aprire".

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Proposta tecnica";

"C - Proposta economica".



La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Per i proponenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, le dichiarazioni, la proposta tecnica e la proposta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del proponente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta con modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D. Lgs. n. 50/2016.

La proposta deve contenere i documenti di cui al precedente paragrafo 5 così ripartiti:

- Busta n. 1 “documentazione amministrativa”: documentazione di cui al paragrafo 5.2.
- Busta n. 2, “proposta tecnica”: documentazione di cui al paragrafo 5.1, lettere a), b), e c).
- Busta n. 3 “proposta economica”: documentazione di cui al paragrafo 5.1, lettera d), ed elaborati richiesti ai fini della valutazione quantitativa della proposta.

La documentazione contenuta nelle Buste n. 1 e n. 2, a pena di esclusione, non deve recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano alla proposta economica o che consentano di desumere in tutto o in parte la proposta economica del concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella Busta n. 3.

In alternativa alla modalità cartacea, la documentazione di cui alla Busta n. 2 potrà essere consegnata anche attraverso apposito CD ROM contenente la documentazione richiesta. Si rappresenta che, in tal caso, i contenuti così riportati avranno valore negoziale e determineranno in capo al proponente il sorgere di obblighi nei confronti della Provincia.



Salvo diverse specificazioni, per gli operatori economici non italiani i documenti ed i certificati rilasciati dalle autorità straniere dovranno essere presentati con annessa traduzione in lingua italiana o tedesca, “certificata” conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero, ovvero da un traduttore abilitato a rendere traduzioni legalizzate.

Qualora queste caratteristiche non fossero rispettate nella documentazione presentata da parte del concorrente, l'Amministrazione e/o la relativa commissione appositamente nominata procederà alla sua esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016, i proponenti devono specificare e motivare se vi sono parti della propria proposta da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Con la presente disposizione si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

La data di apertura della documentazione amministrativa sarà fissata compatibilmente con la situazione emergenziale derivante dal Covid-19, con modalità che saranno comunicate agli interessati”.

Le disposizioni dell'Avviso, incompatibili con quelle riportate nella rettifica, sono da considerarsi superate e non più efficaci.

La rettifica ed il conseguente differimento del termine di presentazione delle proposte si sono rese necessarie poiché sono immediatamente correlate all'interesse della Provincia di Bolzano ad avere un ventaglio quanto più possibile ampio di soggetti proponenti, per il miglior perseguimento delle finalità pubblicistiche sottese all'esperienza della procedura stessa.

Si rende peraltro noto che sarà possibile effettuare i sopralluoghi, con le modalità previste nell'Avviso, fino al giorno 5 marzo 2021.

Bolzano, 29 gennaio 2021

Il Direttore

firmato digitalmente